CONSULTAZIONE PARTENARIALE

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore Sviluppo energetico sostenibile -
Dirigente Elisa Guiot – Funzionario Bianca Eula
Torino, 21 febbraio 2024

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PIEMONTE

Obiettivi e finalità

Priorità II - Transizione ecologica e resilienza
RSO 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra
Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile la misura concorre al perseguimento di **target energetico-ambientali** promuovendo l'espansione dell'uso del teleriscaldamento e teleraffrescamento efficiente e incentivando quote crescenti di fonti rinnovabili che non prevedono processi di combustione con conseguente rilascio di inquinanti in atmosfera.

La misura sostiene la **diffusione** dei sistemi di **teleriscaldamento efficienti di piccole dimensioni**, di cui alla Direttiva 2012/27/UE e alla Direttiva 2023/1791/UE, attraverso la **costruzione o ammodernamento** di impianti di teleriscaldamento **alimentati o integrati da fonti rinnovabili e/o da calore di scarto** ***(in fase di verifica la possibile modifica del PR).***

Struttura Regionale Responsabile:
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore sviluppo energetico sostenibile
Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione

Interventi ammissibili

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

La Misura prevede 3 linee di intervento:

a) **nuova costruzione** di sistemi di teleriscaldamento efficienti*

b) **ampliamento** di sistemi di teleriscaldamento, purché grazie agli interventi realizzati mantengano o, comunque, conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento efficienti

c) **ammodernamento di centrali di generazione** a servizio del teleriscaldamento al fine di rendere efficiente il relativo sistema di teleriscaldamento esistente

* *Direttiva UE 2012/27/CE recepita con D.lgs 102/2014 definisce il TLR efficiente come un sistema che utilizza in alternativa almeno: 50% energia da FER – 50% calore di scarto – 75% calore cogenerato – 50% combinazione delle precedenti; La Direttiva è stata successivamente rettificata dalla* Dir. *UE 2023/1791*

Condizioni ammissibilità

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

Il sostegno è assicurato esclusivamente:

- agli interventi di nuova realizzazione (***Linea a***) che rispettano i **requisiti al 2050** riportati nella Dir. UE 2023/1791
- agli interventi su sistemi esistenti (***Linea b* e *Linea c***) che rispettano i **requisiti al 2035** riportati nella Dir. UE 2023/1791

Inoltre:

- Se l'alimentazione prevista è a biomassa, gli interventi non potranno essere situati in **zone critiche** per la qualità dell'aria **(vedere slide successiva);**
- Nel caso in cui si utilizzi del **calore di scarto** questo non potrà derivare da **produzione termoelettrica**;
- Sono esclusi gli investimenti su nuovi sistemi di generazione/cogenerazione del calore alimentati a **fonti fossili**;
- Gli interventi di estensione della rete e potenziamento/ammodernamento di impianti non devono comportare un **aumento del consumo di fonti fossili**;
- Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso un piano di esercizio con **previsione venticinquennale**, che dimostri la fattibilità tecnico-economica con particolare riferimento alla riduzione dei consumi di energia fossile e delle emissioni inquinanti e climalteranti globali del sistema.

Sarà data priorità agli interventi che comportano **elevati risparmi di energia primaria fossile** e in particolare, per quanto riguarda l'utilizzo delle biomasse, a sistemi alimentati da f**iliere corte forestali e/o agricole locali**.

Condizioni ammissibilità

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente

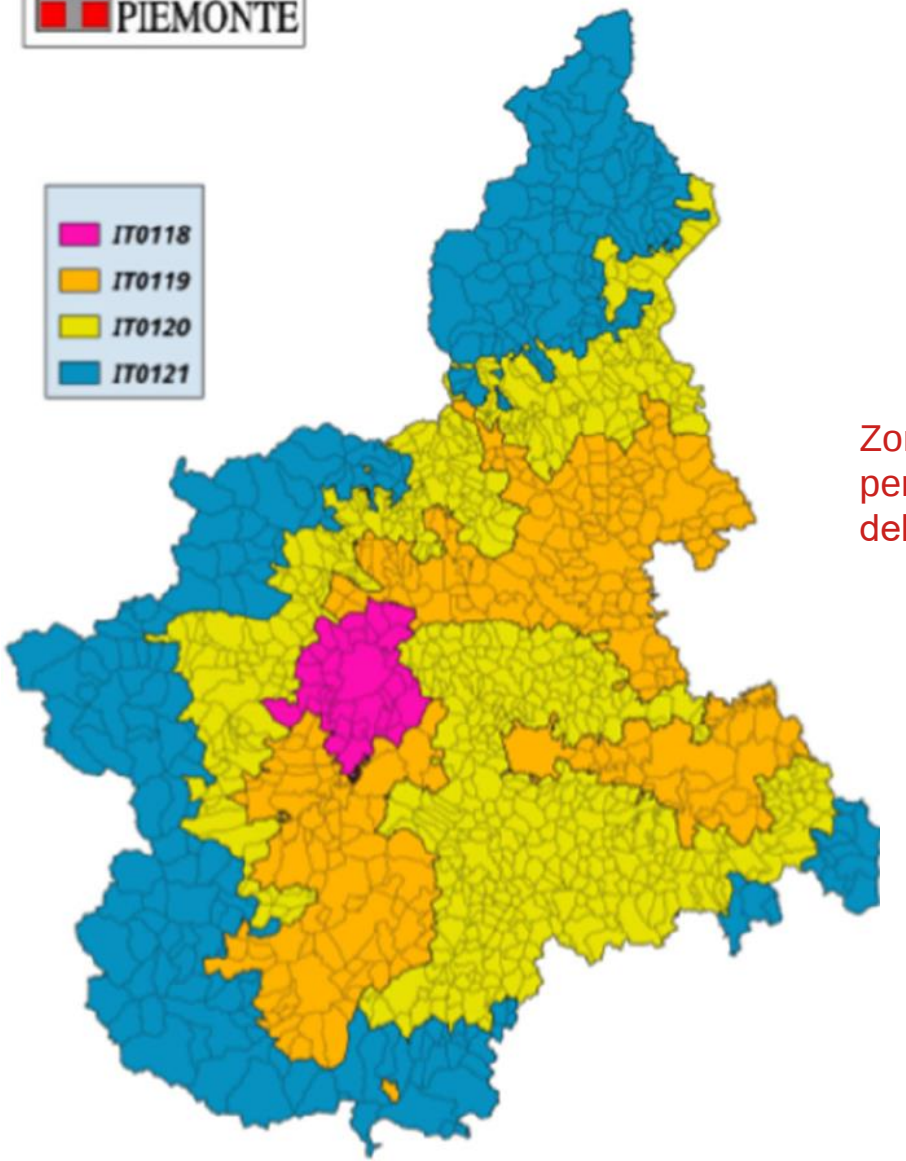
dal 1° gennaio 2035 deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

a) il 50 per cento di energia derivante da fonti rinnovabili;
b) il 50 per cento di calore di scarto;
c) il 50 per cento di energia derivante da fonti rinnovabili e di calore di scarto
d) il 35 per cento di energia derivante da fonti rinnovabili e l'80 percento di una combinazione delle restanti forme di produzione

dal 1° gennaio 2050 deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

a) il 100 per cento di energia derivante da fonti rinnovabili;
b) il 100 per cento di calore di scarto;
c) il 100 per cento di una combinazione delle precedenti

Condizioni ammissibilità



Zone critiche per la qualità dell'aria

D.G.R. n. 24-903 del 30/12/2019 in attuazione della Dir. 2008/50/CE:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2020/03/attach/dgr_00903_1050_30122019.pdf

- Zona IT0118 - Agglomerato di Torino
  Città di Torino e 32 comuni circostanti
- Zona IT0119 - Zona di Pianura - 268 comuni
- Zona IT0120 - Zona di Collina - 646 comuni
- Zona IT0121 - Montagna - 234 comuni

Destinatari

La Misura interessa **prioritariamente le PMI** ma anche le **Grandi Imprese** su progetti di rilevanza strategica per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

I Destinatari sono, in forma singola o associata, in qualità di proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento e/o della centrale di produzione di energia termica:

- le Piccole e Medie imprese (PMI);
- le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par.2 lett. b) del Reg.UE 1058/2021.

Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando.

In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici-ambientali da conseguire.

valutazione e selezione

Dotazione finanziaria : € 12.750.000*. Il sostegno è fornito sotto forma di strumento finanziario combinato (finanziamento+sovvenzione)

La **procedura valutativa** delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027"*, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR del 5/12/2023.

I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.

**dotazione ridotta ai sensi del reg CE 1060/2021 (art. 86 e art.18 c.5): l'ulteriore 15% della dotazione non può essere destinato alla selezione delle operazioni fino alla verifica intermedia del 2025*

Struttura responsabile di gestione – Operatività dello strumento

Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, ed eventuale revoca dell'agevolazione compresi i controlli di di I livello nei confronti del destinatario, sono affidate al Soggetto che sarà individuato come **Organismo di attuazione dello strumento finanziario** che si avvale di un **Comitato tecnico di valutazione** composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".

tipologia di agevolazione

L'agevolazione **potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili** dell'investimento, distinta in una parte a finanziamento agevolato e una parte in contributo a fondo perduto.

La porzione di agevolazione destinata al **finanziamento** verrà erogata:

- Per il 70% a **tasso ZERO**
- Per il 30% a **tasso agevolato**, definito da istituto di credito convenzionato con Organismo Gestore dello Strumento Finanziario

La porzione di agevolazione destinata al **contributo a fondo perduto** sarà erogata a fronte della completa conclusione del progetto, dell'esito positivo dei controlli sulla rendicontazione e in proporzione alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile.

Azione II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente (art. 46 del Reg. UE 2023/1315)

DIMENSIONE IMPRESA	QUOTA "minima" FINANZIAMENTO	QUOTA "MASSIMA" CONTRIBUTO	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE
Piccola	65%	35%	min € 100.000 MAX € 5.000.000
Media	75%	25%	
Grande	85%	15%	

Le soglie di importo spesa ammissibile sono **IVA ESCLUSA** (cfr. l'art. 7 del Reg. UE 2023/1315 che modifica quanto previsto dall'art. 64 del Reg. UE 2021/1060).

Grazie per l’attenzione
Settore Sviluppo Energetico sostenibile

Per info: incentivi.energia@regione.piemonte.it

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PIEMONTE

L’Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te